



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI

Oggetto: Istruzioni operative per i controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ex art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n.173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il DPCM del 30 ottobre 2023, n. 173 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023;

VISTO il DPCM del 30 ottobre 2023, n. 174 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 20/02/2024 al n. 267, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy", come integrato e modificato dal decreto ministeriale 13 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2024 al n. 571;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 28/02/2024 al n. 303, recante "Graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy", come modificato dal decreto ministeriale 8 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 10 maggio 2024 al n. 760;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, al n. 77, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del



decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dei servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza del MIMIT al dott. Benedetto Mineo;

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2024 al n. 202, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per i servizi interni e finanziari di questo Ministero, alla dott.ssa Stefania De Angelis;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero delle imprese e del made in Italy per il triennio 2024-2026 adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 28/02/2024 al n. 297, e aggiornato con decreto ministeriale del 26 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 23/07/2024 al n. 297;

VISTE le *“Linee guida in materia di efficientamento procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture”* emanate dal Capo del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza con nota registrata in entrata prot. n. 41776 del 2 luglio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO l'art. 52 del *“Codice”*, il quale dispone che *“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*;



CONSIDERATO, in particolare, che per questo genere di affidamenti a tenore del medesimo articolo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici “*anche previo sorteggio di un campione*” da individuare con modalità predeterminate ogni anno;

RITENUTO necessario, al fine di dare attuazione alla sopra citata normativa, emanare delle istruzioni operative per definire le modalità per effettuare i controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell’ambito delle procedure di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) e b) del Codice infra 40.000 euro;

SENTITO il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero;

RAVVISATA l’opportunità di procedere, anche al fine di assicurare uniformità e trasparenza delle modalità di effettuazione dei controlli a campione di cui trattasi;

DECRETA

di approvare le istruzioni operative per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell’ambito degli affidamenti diretti ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro di cui all’allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il Direttore Generale
(Stefania De Angelis)



Allegato 1: Istruzioni operative per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro.

PREMESSA

L'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 (nel seguito "Codice") introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti, di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice, di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli *"operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*.

Per questi stessi affidamenti la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici *"anche previo sorteggio di un campione"* da individuare con modalità predeterminate ogni anno.

Le seguenti istruzioni operative definiscono le modalità per effettuare i controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto infra 40.000 euro per il Ministero.

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 52 del Codice, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del Codice e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del Codice, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto infra 40.000 euro.

INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE E PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli dovranno essere effettuati su un campione significativo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52 del Codice e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, estratto dall'insieme degli affidamenti effettuati nel periodo di riferimento, determinato con le procedure indicate nel seguito, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Al fine di estrarre un campione significativo delle dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo le presenti istruzioni operative distinguono gli affidamenti in base al loro valore al netto dell'IVA, come riportato nella sottostante Tabella 1.

L'estrazione del campione dovrà avvenire semestralmente per ciascun anno solare (01 gennaio – 30 giugno e 01 luglio – 31 dicembre). Le attività di controllo a campione dovranno essere avviate



entro 30 giorni dalla fine del semestre oggetto di verifica.

Valore (V) dell'affidamento al netto dell'IVA	Percentuale
$V < 5.000$ euro	10%
$5.000 \text{ euro} \leq V < 20.000$ euro	15%
$20.000 \text{ euro} \leq V < 40.000$ euro	20%

Tabella 1

SCHEMA OPERATIVO

Ciascun ufficio che nel corso del semestre ha proceduto ad affidamenti diretti rientranti nell'ambito di applicazione delle presenti istruzioni operative individua il gruppo di lavoro per la catalogazione degli affidamenti e lo svolgimento delle operazioni di estrazione dei campioni da verificare. Per ciascun periodo di riferimento il gruppo di lavoro dovrà:

- a) Predisporre l'elenco degli affidamenti diretti infra 40.000 euro effettuati nel periodo, in ordine cronologico e numerati progressivamente;
- b) Eliminare dall'elenco così predisposto tutti gli affidamenti che sono stati già sottoposti alla verifica dei requisiti;
- c) Suddividere gli affidamenti rimanenti del periodo nelle tre fasce indicate in precedenza, ottenendo la numerosità di ogni singolo insieme e, conseguentemente, la numerosità del campione da controllare applicando le percentuali di Tabella 1, approssimando al numero intero più prossimo, con arrotondamento per difetto se la prima cifra decimale è inferiore o uguale a 5, per eccesso se la prima cifra decimale è maggiore di 5. In ogni caso, bisognerà procedere all'estrazione di almeno un (1) affidamento qualora il numero risultante dall'applicazione delle percentuali in tabella sia inferiore ad 1 (uno);
- d) Sorteggiare casualmente per ciascuno dei sottoinsiemi ottenuti in precedenza il numero di affidamenti da controllare anche mediante l'utilizzo di applicativi informatici. Il sorteggio potrà avvenire mediante estrazione con l'utilizzo di software generatori di numeri casuali (es. Microsoft Office Excel o simili) che siano facilmente verificabili e che non consentano la previsione o la manipolazione dei risultati. A tal fine, per garantire i principi di trasparenza e di verificabilità del processo, si preferiranno, ove possibile, l'utilizzo di soluzioni open source per consentire l'ispezione del codice sorgente ovvero strumenti dotati di documentazione chiara e accessibile riguardo gli algoritmi di generazione.

Per garantire che la procedura applicata sia equa e conforme ai principi generali dell'azione amministrativa, il complesso delle operazioni di controllo, composto sia dalle operazioni di sorteggio del campione sia dal risultato delle verifiche effettuate successivamente, deve essere documentato con apposito verbale, in modo che possa fornire una traccia verificabile in caso di contestazioni. Si precisa che i controlli dovranno essere effettuati a cura del RUP di ciascun affidamento, il quale sarà coadiuvato dal gruppo di lavoro già individuato.



Per ognuno degli operatori economici sorteggiati dovranno essere verificate le dichiarazioni rese mediante la consultazione dei seguenti documenti: certificato di regolarità contributiva, certificato di regolarità fiscale, certificato del casellario giudiziale, certificato dei carichi pendenti, certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, visura camerale, informazioni societarie attestanti l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse, annotazioni riservate sul casellario informatico ANAC.

Le attività di controllo delle dichiarazioni dovranno essere avviate entro 30 giorni dal termine del semestre esaminato.

Un'informativa sintetica sull'esito delle verifiche dovrà essere inviata tempestivamente all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero.

Dell'esito di tali controlli potrà essere altresì disposta la pubblicazione di un'informativa sintetica sul portale Amministrazione Trasparente del Ministero.

ESITI DELLE VERIFICHE

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano presunte irregolarità, dovrà essere instaurato, prioritariamente, un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

A tal fine il RUP invierà una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali, irregolarità, omissioni di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del Codice: *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*.

Resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

VALIDITÀ E APPLICAZIONE

Le presenti istruzioni operative entrano in vigore a partire dal giorno della loro approvazione e restano valide fino alla data della loro revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o regolamentari.

Le presenti istruzioni operative si applicano agli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro avviati a partire dalla data della loro emanazione.

Il Direttore Generale
(Stefania De Angelis)